



COMITATO
DONNE
Gricignano (Ce)

ECOPLUS una vicenda, senza fine, di una società da tempo cerca di insediarsi sul nostro territorio per trattare rifiuti.

Ricorderete la denuncia, sollevata nei mesi scorsi, sulla assenza del comune di Gricignano alle conferenze dei servizi nell'iter che ha portato, ad ottobre 2020, il rilascio dell'autorizzazione regionale ad un nuovo impianto di trattamento dei rifiuti sul nostro territorio. Atto a cui è seguito il successivo decreto regionale, del 22/01/2021, che autorizza la Ecoplus alla lavorazione anche di umido con conseguente produzione di materia prima e seconda per Biogas. Decreto "sfuggito" al Sindaco ed a tutti i consiglieri per stessa ammissione del primo cittadino.

I comitati e le associazioni cittadine, nel corso dei mesi, hanno monitorato con molta attenzione la vicenda, in quanto la messa in opera dell'impianto di Ecoplus aggraverebbe il disagio dei miasmi e l'inquinamento presenti sul nostro territorio, oltre al fatto che potrebbe creare sinergia con il Biodigestore di Ambyenta.

Secondo tutti noi l'aspetto cruciale per risolvere definitivamente la questione era il diniego del permesso a costruire. Infatti i comitati NoBiodigestore, Aria Pulita e Donne con le associazioni, Grecina, Idee in Comune e URRBT, hanno chiesto, con forza, all'ufficio tecnico il diniego del permesso, attraverso la presentazione di diverse diffide, dove venivano indicate le tante motivazioni urbanistiche che avrebbero dovuto accompagnare l'atto di diniego (la modifica dell'art 50 del regolamento edilizio, la famosa variante Coppola, il vincolo a servizi del PRG dell'ASI, il corridoio ecologico dei Regi Lagi, la sentenza del TAR del 2013...)

Ma, guarda caso, il diniego emesso dal comune di Gricignano e tanto pubblicizzato dal Sindaco Santagata e i suoi, si basava sulla "singola e discussa" motivazione della mancanza del nulla osta dell'ASI. Quando poi la stessa ASI nelle famose conferenze di servizi del 2020, ignorate dal comune, rilasciava parere positivo.

Noi tutti nutriamo forti perplessità sull'intera questione ed è diffusa la sensazione che i provvedimenti intrapresi siano "una finta" per tacitare gli animi e far rientrare Ecoplus dalla finestra. Purtroppo, il ricorso presentato dalla società, contro il comune e il suo atto di diniego amplifica le nostre preoccupazioni...un ricorso che parla di DIFETTO DI ISTRUTTORIA, DI ECCESSO DI POTERE e SVIAMENTO e che lasciamo in allegato....

Su questa storia pensiamo che sia doveroso da parte del Sindaco e dell'amministrazione un chiarimento a tutti i cittadini. Come doveroso sarebbe stato il chiarimento sulle dichiarazioni fatte da Capece il 5 ottobre, nella sede del comitato Nobiodigestore, secondo il quale il progetto di Ambyenta nasceva in cooperazione con Giuseppe Iuliano, fratello della "riconfermata" assessore Filomena, e l'imprenditore Carmine Della Gatta.

Oggi è forte l'esigenza di far luce sulle presunte commistioni tra alcuni amministratori e gli imprenditori del comparto rifiuti. I cittadini hanno il diritto di sapere e ad avere chiarimenti in merito, e questo SILENZIO E' IRRISPETTOSO nei loro confronti.

Chiediamo al Sindaco ed all'intera amministrazione un confronto aperto con tutti i cittadini e le associazioni. Invitiamo tutti mercoledì 10 novembre alle 21:00, nella sede del comitato Nobiodigestore in via S'antonio Abate 55 a partecipare ad un incontro sul tema.

Comitato Nobiodigestore, Comitato Aria Pulita, Associazione URRRBT, Associazione Idee in Comune, Associazione Grecina Gricignano, Comitato Donne